



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

(Prov. di Vibo Valentia)

UFFICIO TECNICO – LL.PP – SETTORE 6

STUDIO DI FATTIBILITA'

Finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa relativamente all'intervento di:

RIQUALIFICAZIONE URBANA E SERVIZI DELL' AREA COMUNALE COMPRESA TRA LE VIE FILANDA, SALVEMINI, GRAMSCI E PARISI IN VIBO VALENTIA CITTA'

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Nell'ambito degli indirizzi programmatici di adozione del Programma triennale della Opere Pubbliche, L'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia ha inteso incaricare quest'Ufficio LL.PP. per la redazione di un progetto che preveda la riqualificazione urbana e servizi del piazzale compreso tra le vie Filanda, Salvemini, Gramsci e Parisi in Vibo Valentia città".

Il piazzale è attualmente in evidente stato di abbandono, non vi è alcuna organizzazione degli spazi né di percorrenza, né di sosta. Il verde è in completo stato di incuranza. Si tratta di una zona importante, sia per la vicinanza all'ospedale e a importanti attività commerciali, sia per il valore simbolico ed estetico che ricopre, trattandosi di un'area strategica per l'"ingresso" in città, sia per il viandante che sale dalla statale, sia per chi entra percorrendo viale della Pace.

La riqualificazione dell'area, che deve concentrarsi sulla ridefinizione del percorso viario e di sosta, dovrà migliorare l'aspetto estetico ed offrire una percezione urbana ordinata e funzionale.

Gli interventi principali si possono così sinteticamente riassumere:

- ridefinizione del sistema viario, creando sezioni costanti ed uniformi per la mobilità veicolare;
- inserimento di marciapiedi e percorsi vari;
- realizzazione di verde urbano attrezzato;
- ottimizzazione delle soste veicolari, prevedendo possibilmente diverse zone a seconda di una funzione terminale – scambiatrice – rotazionale con sistema automatizzato e accesso controllato video sorvegliato;
- ridefinizione ed riorganizzazione delle zone di parcheggio destinate dagli standard urbanistici alle residenze limitrofi;
- valorizzazione della zona di interesse archeologico ricadente nell'ambito progettuale;
- elementi di arredo urbano e illuminazione pubblica di dettaglio.

INDAGINI PRELIMINARI E STATO DI FATTO DEI LUOGHI

In questa fase preliminare sono state effettuate opportune indagini documentali (comprese le catastali), che valutassero la fattibilità delle opere. Da queste, in particolare è emersa l'esistenza di una zona di interesse archeologico, che va considerata come prioritaria nella relazione progettuale ed economica.

Sarà poi d'obbligo un livello di approfondimento delle indagini nelle fasi progettuali di dettaglio che dovrà garantire l'esecutività di quanto ideato.

La relazione fotografica qui allegata ed estratti aerofotogrammetrici rendono evidente lo stato dei luoghi

L'intervento non evidenzia elementi di particolare specificità o complessità tali da non permettere la progettazione ed il completamento dell'opera.

NORMATIVA E REQUISITI DI RIFERIMENTO

Il candidato dovrà attenersi alle seguenti normative e regole:

- a) conformità allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.);
- b) barriere architettoniche;
- c) risparmio energetico e inquinamento;
- d) igienico-sanitarie;
- e) Enti gestori;
- f) normative specifiche sugli impianti tecnologici;
- g) Codice della strada;
- h) conformità dei materiali previsti nell'esecuzione delle opere.

FASI SUCCESSIVE

Oltre al Concorso d'idee saranno previste due fasi successive di progettazione: quella definitiva e quella esecutiva.

Sarà necessario il progetto di manutenzione.

E' prevista un'opportuna campagna di indagini e di rilevamenti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6

Ing. Pasquale SCALAMOGNA